



COMUNE DI BELLUNO

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 123 del 09/08/2012

OGGETTO: PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA AI SENSI ART. 3, COMMA 3, L.R. 08.07.2009 N.14 E S.M.I. INTERESSANTE AREA E EDIFICIO RESIDENZIALE IN VIA MAMELI, DISTINTI AL FOGLIO 47, MAPP. 989, 990 E 1018. CONTRODEDUZIONI ALL'OPPOSIZIONE ED APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 20, COMMA 4, L.R. 23.04.2004 N.11.

L'anno **2012**, addì **NOVE**, del mese di **AGOSTO**, alle ore **15:00**, nella Residenza Comunale, convocata nei modi di Legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Alla trattazione della presente deliberazione, risultano presenti:

MASSARO JACOPO	Sindaco	Presente
ALPAGO-NOVELLO CLAUDIA	Assessore	Presente
RAVAGNI MARTINA	Assessore	Presente
SALTI LUCA	Assessore	Assente
SANTESSO ERASMO	Assessore	Assente
TABACCHI VALERIO	Assessore	Presente
TOMASI VALENTINA	Assessore	Presente

Totale presenti: 5 Totale assenti: 2.

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa **ALFONSINA TEDESCO** il quale procede a redigere il presente estratto del verbale.

Riconosciuta valida l'adunanza, essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. **JACOPO MASSARO** in qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta e la discussione sull'oggetto all'Ordine del Giorno.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

- l'art. 48, comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- gli artt. 11, 25 e 26 della L.R. 27/06/1985 n. 61 e successive modificazioni;
- gli artt. 19 e 20 della L.R. Urbanistica 23/04/2004 n. 11 “Norme per il Governo del Territorio” e successive modifiche ed integrazioni;
- la L.R. 08/07/2009 n. 14 e s.m.i. (cosiddetta ‘Piano Casa’)
- la L.R. 21/10/2004 n. 20;
- la L.R. 25/02/2005 n. 8;
- la L.R. 02/12/2005 n. 23;
- la L.R. 10/08/2007 n. 18;
- la L.R. 26/06/2008 n. 4;
- la L.R. 09/10/2009 n. 26;
- la L.R. 16/02/2010 n. 11;
- la L.R. 08/07/2011 n. 13;
- la deliberazione del Consiglio Comunale 24/08/2011 n. 32 di recepimento della L.R. 13/2011 sul Piano Casa;
- la Circolare del Presidente della Regione del Veneto 08/11/2011 n. 214, interpretativa la L.R. sul Piano Casa;
- l'art. 5 del D.L. 13/05/2011 n. 70 convertito in L. 12/07/2011 n. 106;
- l'art. 45 del D.L. 06/12/2011 n. 201 convertito in L. 22/12/2011 n. 214;
- gli artt. 3.1 -*Prescrizioni di carattere generale* e 3.7 – zona B.RB - C1 (tipo rada B) delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente P.R.G.;

Preso atto che:

- la Giunta Comunale con deliberazione 03/04/2012 n. 48, il cui contenuto si richiama integralmente, ai sensi dell'art. 3, comma 3 della L.R. 08/07/2009 n. 14 e s.m.i. e dell'art. 20, comma 1, della L.R. 23/04/2004 n. 11, ha adottato il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata dell'area residenziale e dell'edificio, siti in via Mameli e distinti catastalmente al Fg. 47, mappali 989, 990 e 1018;
- ai sensi dell'art. 20, comma 3, della L.R. 23/04/2004 n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, il P.U.A. è stato depositato a disposizione del pubblico per 10 giorni dal 12/04/2012 al 21/04/2012;
- nei successivi 20 giorni dal deposito, ovvero dal 22/04/2012 al 14/05/2012, i proprietari delle aree potevano presentare opposizioni scritte e chiunque poteva formulare osservazioni al piano adottato;

Rilevato che:

- il comma 4 dell'art. 20 della L.R. 11/2004 dispone che entro trenta giorni dal decorso termine di cui al comma 3 (ossia dal 12/04/2012 al 12/05/2012), il Consiglio Comunale approva il piano pronunciandosi sulle osservazioni e sulle opposizioni presentate;
- le modifiche introdotte dalla L.R. 08/07/2011 n. 13 ai commi 1 e 4 dell'art. 20 della L.R. 11/2004, che prevedono il termine perentorio di settantacinque giorni per la conclusione dell'iter approvativo dei Piani Attuativi, non trovano applicazione alla presente fattispecie, in quanto espressamente prevista dall'art. 11, comma 4, della L.R. 13/2011 l'applicazione della previgente normativa ai P.U.A. in corso alla data di entrata in vigore della Legge, avvenuta in data 09/07/2011;
- l'art. 5, comma 13, lett. b) della L. 12/07/2011 n. 106 di conversione con modificazioni del D.L. 13/05/2011 n. 70, ha introdotto norme semplificative dell'iter procedurale di approvazione dei Piani Attuativi, ponendo in capo alla Giunta Comunale la relativa approvazione in assenza di

diversa norma regionale da emanare entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della Legge, vale a dire entro il 13/09/2011;

- la Regione Veneto non ha a tutt'oggi provveduto all'approvazione di una specifica disposizione normativa sull'argomento;

Richiamati:

- la deliberazione della Giunta Comunale 06/07/2012 n. 105 a titolo: "Assegnazioni Dotazioni Finanziarie e di Personale ai Dirigenti ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267;
- la deliberazione del Consiglio Comunale 06/07/2012 n. 34 avente ad oggetto: "Bilancio Annuale di Previsione per l'anno 2012 – Relazione Previsionale e Programmatica e Bilancio Pluriennale per il triennio 2012/2013/2014 e documenti programmatici correlati- Approvazione";

Considerato che:

- a seguito della pubblicazione del Piano Urbanistico Attuativo in oggetto, nei termini previsti dall'art. 20 comma 3 della L.R. 23/04/2004 n. 11, ovvero dal 22/04/2012 al 14/05/2012, è pervenuta un'opposizione in data 08/05/2012 da parte dei signori Antole Aldo e Noal Maria Angela, proprietari dell'area e richiedenti il P.U.A.;
- tale opposizione riguarda l'art.10 della bozza di convenzione adottata dalla Giunta che recita: 'Le aree e le opere previste al precedente art.4, rimarranno di esclusiva proprietà della Ditta proponente il PUA e/o suoi aventi causa, che dovrà curare tutti gli oneri di futura manutenzione ordinaria e straordinaria, pulizie e sgombero neve, ecc. Con l'assunzione della relativa responsabilità civile e penale inerente l'uso dell'infrastruttura...', con le seguenti motivazioni:
"se le aree sono destinate ad uso pubblico (Strada), come nella fattispecie, diventano secondo legge 'Demaniale' (quanto alla loro intrinseca destinazione funzionale) e pertanto la proprietà assume un ruolo ed un significato del tutto secondario, in quanto la cura e la manutenzione del demanio stradale è compito primario della Pubblica Amministrazione, titolare del diritto e del dovere connesso alla funzione. Oltre tutto il regime e l'uso delle aree pubbliche stradali è disciplinato dal Codice della Strada e Regolamenti conseguenti. Il concreto uso è poi disciplinato con ordinanza della Polizia Municipale. Per cui le responsabilità, gli oneri ed i costi non sono delegabili al privato cittadino come non lo sono le funzioni. Pretendere che il privato cittadino si accolli oneri non previsti dalla legge potrebbe configurare altre fattispecie non lecite".
Chiede pertanto che pur, mantenendo la proprietà del marciapiede d'uso pubblico (dal momento che l'orientamento del Comune è quello di non acquisire tale area), l'Amministrazione Comunale si assuma conseguentemente tutti gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria, pulizia, sgombero neve, ecc. Nonché tutte le responsabilità civili e penali conseguenti all'utilizzo dell'infrastruttura, modificando conseguentemente l'art.10 della convenzione adottata;

Ritenuto di accogliere l'opposizione stabilendo, che l'area marciapiedi resti di proprietà privata ad uso pubblico, così come previsto nella originaria proposta, fermo restando che gli oneri di manutenzione debbano essere posti a carico del Comune in virtù della destinazione del manufatto;

Acquisito sulla proposta di deliberazione il parere del Dirigente del Settore Pianificazione Urbana e Servizi alla Città in ordine alla regolarità tecnica, espresso ai sensi e per gli effetti dell'art.49, comma 1, del D.Lgs 18/08/2000 n. 267, allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

A voti unanimi resi nei modi di Legge,

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** ai sensi dell'art.3, comma 3 della L.R. 08/07/2009 n.14 e s.m.i. ed ai sensi dell' art. 20, comma 4, della L.R. 23/04/2004 n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, il P.U.A. presentato dai signori Antole Aldo e Noal Maria Angela, in data 09/09/2011 e successive integrazioni - adottato con deliberazione della Giunta Comunale 03/04/2012 n. 48, alla quale si fa espresso ed integrale richiamo - composto dagli elaborati progettuali tecnico amministrativi, redatti dall'arch. Orlando Dal Farra, dal dott. geologo Luca Salti - relativamente alla "Relazione geologica, geotecnica e verifica di compatibilità Ambientale"- e dall'ing. Michele Da Rold – relativamente alla "Relazione di valutazione del clima acustico" e alla "Valutazione della sostenibilità energetico ambientale dell'edificio ai sensi della L.R.04/2007"-, già depositati agli atti dell'Ufficio Delibere in sede della succitata deliberazione n. 48/2012:
 1. All. A - Relazione Illustrativa, Norme Tecniche di attuazione e capitolato;
 2. All. B - Documentazione fotografica;
 3. All. C - Relazione per la Valutazione di Incidenza Ambientale;
 4. All. D - Schema calcolo volume urbanistico esistente;
 5. - Elenco catastale delle proprietà;
 6. - Relazione e dichiarazione eliminazione barriere architettoniche;
 7. Tav. 1 - Inquadramento generale;
 8. Tav. 2 - Stato di Fatto – Planimetria;
 9. Tav. 3 - Stato di Fatto – Rilievo planialtimetrico;
 10. Tav. 4 - Progetto PUA – planimetria di azzonamento;
 11. Tav. 5 - Progetto PUA – Planimetria di dettaglio;
 12. Tav. 6 - Progetto PUA – Profili di progetto principali;
 13. - Relazione geologica, geotecnica (con integrazioni);
 14. - Relazione di valutazione di clima acustico;
 15. - Relazione per la valutazione della sostenibilità energetico ambientale dell'edificio, ai sensi della L.R. 04/2007;
2. **DI APPROVARE** il nuovo schema di convenzione urbanistica come descritto nelle premesse;
3. **DI DISPORRE** inoltre che i lavori relativi alle opere di urbanizzazione, nonché i progetti dei fabbricati, dovranno essere condotti e/o osservare le condizioni contenute nei pareri espressi in merito al P.U.A. dai Servizi del Settore Pianificazione Urbana e Servizi alla Città e dall'Ufficio Manutenzioni del Progetto Cura del Territorio, dall'U.L.S.S. n. 1 Dipartimento di Prevenzione - Servizio Igiene e Sanità Pubblica, dall'Ufficio Regionale del Genio Civile di Belluno e dalla Soc. B.I.M. - Gestione Servizi Pubblici S.p.A., oltre che le condizioni contenute in ogni altro parere che si rendesse necessario acquisire successivamente, in particolare per le previste opere di urbanizzazione;
4. **DI DARE ATTO** che il P.U.A. non contiene precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche e costruttive e quindi per l'intervento di nuova costruzione degli edifici non potrà essere adottata la procedura della D.I.A. di cui all'art. 22, comma 3, del D.P.R. 06/06/2001 n. 380;
5. **DI DARE ATTO** che il P.U.A. ai sensi dell'art. 20, commi 8, 9 e 13, della L.R. 23/04/2004 n. 11, entrerà in vigore trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Belluno e avrà efficacia di dieci anni;

INDI

con distinta e separata votazione, la Giunta Comunale dichiara la presente liberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs 18/08/2000 n.267, ravvisata l'urgenza di provvedere in merito.

Allegato: Foglio parere tecnico.

/mg

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale da:

Il Sindaco – Presidente
Sig. JACOPO MASSARO

Il Segretario Generale
Dott.ssa ALFONSINA TEDESCO



COMUNE DI BELLUNO
(PROVINCIA DI BELLUNO)
Piazza Duomo, 1 - 32100 Belluno
C.F. 00132550252 - P. IVA 00132550252

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO UFFICIO DI PIANO/PROGRAMMAZIONE URBANISTICA

Vista la proposta n. 933/2012 ad oggetto: PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA AI SENSI ART. 3, COMMA 3, L.R. 08.07.2009 N.14 E S.M.I. INTERESSANTE AREA E EDIFICIO RESIDENZIALE IN VIA MAMELI, DISTINTI AL FOGLIO 47, MAPP. 989, 990 E 1018. CONTRODEDUZIONI ALL'OPPOSIZIONE ED APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 20, COMMA 4, L.R. 23.04.2004 N.11., ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, esprime parere **favorevole** in ordine alla regolarita' tecnica.

Belluno, li 13/08/2012

**Sottoscritto dal Dirigente
TEDESCO ALFONSINA
con firma digitale**



COMUNE DI BELLUNO
(PROVINCIA DI BELLUNO)
Piazza Duomo, 1 - 32100 Belluno
C.F. 00132550252 - P. IVA 00132550252

COMUNE DI BELLUNO
Servizio Segreteria Generale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

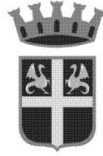
Deliberazione n. 123 del 09/08/2012

OGGETTO: PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA AI SENSI ART. 3, COMMA 3, L.R. 08.07.2009 N.14 E S.M.I. INTERESSANTE AREA E EDIFICIO RESIDENZIALE IN VIA MAMELI, DISTINTI AL FOGLIO 47, MAPP. 989, 990 E 1018. CONTRODEDUZIONI ALL'OPPOSIZIONE ED APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 20, COMMA 4, L.R. 23.04.2004 N.11..

D'ordine del Segretario Comunale, si attesta che della suesposta Deliberazione, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi.

Belluno, li 28/08/2012

Sottoscritta
dall'Istruttore Amministrativo del
Servizio Segreteria Generale
GRIS ALBERTO
con firma digitale



COMUNE DI BELLUNO
(PROVINCIA DI BELLUNO)
Piazza Duomo, 1 - 32100 Belluno
C.F. 00132550252 - P. IVA 00132550252

COMUNE DI BELLUNO
Servizio Segreteria Generale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 123 del 09/08/2012

OGGETTO: PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA AI SENSI ART. 3, COMMA 3, L.R. 08.07.2009 N.14 E S.M.I. INTERESSANTE AREA E EDIFICIO RESIDENZIALE IN VIA MAMELI, DISTINTI AL FOGLIO 47, MAPP. 989, 990 E 1018. CONTRODEDUZIONI ALL'OPPOSIZIONE ED APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 20, COMMA 4, L.R. 23.04.2004 N.11.

Si certifica che la deliberazione in oggetto è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune, per cui la stessa è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3° del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, il giorno **08/09/2012**.

Belluno li, 10/09/2012

Sottoscritto dal Segretario Generale
FLORIDA MAURA
con firma digitale